



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Ordinaria di 1[^] convocazione-seduta Pubblica

DELIBERA 11 DEL 23/04/2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMUNI 837-845 DELLA LEGGE 160/2019 – APPROVAZIONE.
---------------------------------------	---

L'annoduemilaventiuno, addì **ventitre** del mese di aprile alle ore **19.03** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, **per determinazione del Presidente** in 1[^] convocazione. Eseguito l'appello, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Nr	Consiglieri	Presenti	Assenti	Nr	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Agostini Marco	X		10	Callegarin Riccardo	X	
2	Fiorindo Mario	X		11	Lupatin Antonio	X	
3	Tombolato Giovanni	X		12	Stefani Francesco	X	
4	Sarasin Roberta	X		13	Gottardo Nicola	X	
5	Albanese Salvatrice	X video		14	Dalla Libera Antonietta	X	
6	Carraro Andrea	X		15	Moracchiato Elisabetta	X	
7	Piazza Alberto	X		16	Boffo Giordano	X	
8	Lonigo Maria Grazia	X		17	Provenzano Manuela	X video	
9	Zambonin Emanuele		X				
						16	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. **Sparacio Giuseppe**.

Il Sig. **Stefani Francesco** nella sua qualità di **Presidente** dichiara aperta la Seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta **Pubblica** sull'argomento in oggetto, designando a scrutatori con unanime consenso del Consiglio, i signori: **Callegarin Riccardo, Moracchiato Elisabetta**.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 837-845 DELLA LEGGE 160/2019 – APPROVAZIONE.

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 “A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”;
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che “ Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento per l'applicazione del COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97 approvato, da ultimo, con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 19/4/2007;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 838: “ Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”.

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone al fine di definire le regole per l'applicazione del nuovo canone di concessione, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie, tenuto conto del limite di crescita tariffaria imposta dalla norma;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

RICHIAMATA la propria delibera n. 5 in data 22/2/2021 avente per oggetto: “Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Disciplina provvisoria” che viene dal presente atto disapplicata per la parte della disciplina che in questa sede viene approvata in via definitiva;

VISTA la proposta di regolamento per l’applicazione del canone di concessione dei mercati, che si compone di 17 articoli, allegata come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con decorrenza delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

VISTO l’art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e’ stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell’art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all’art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale dei mercati non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

DATO atto che il Regolamento è stato esaminato dalla Commissione consiliare nella seduta del 12/4/2021;

VISTO il comma 4 dell’articolo 30 del decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021 che stabilisce ulteriore differimento al 30 aprile 2021 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore unico espresso ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012, in allegato alla presente deliberazione;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell’articolo 42 del TUEL

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, composto di n. 17

articoli riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);

2. di stabilire che il Regolamento per l'applicazione della COSAP, ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97 e approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 19/4/2007, relativo alle entrate sostituite dal canone di cui alla legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 845, resti operativo solo per le fattispecie previste dall'articolo 16 "Norme transitorie" del Regolamento in questa sede approvato;
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone di concessione dei mercati decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000:

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Li, 15.04.2021

Il Responsabile dell'Area
Sadocco Antonella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, alla proposta di deliberazione in oggetto citata.

Li, 15.04.2021

Il Responsabile dell'Area
Sadocco Antonella

Non essendoci interventi ed essendo stato trattato l'argomento al punto precedente, il Presidente chiede ai Capigruppo di esprimere la dichiarazione di voto:

CARRARO: FAVOREVOLI

GOTTARDO: FAVOREVOLI

PROVENZANO: FAVOREVOLI

Quindi il Presidente mette ai voti la proposta con il seguente risultato:

Favorevoli 16 unanimità

Contrari 0

Astenuti 0

Il Presidente sospende la seduta alle ore 19.12.

Dopo una breve sospensione per dare la possibilità alla Giunta di deliberare le tariffe il Consiglio riprende alle ore 19.15.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
STEFANI FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
SPARACIO GIUSEPPE

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell' art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

- **SI**

- **NO**

REFERITO DI PUBBLICAZIONE N. del Reg. Pubbl.

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ile vi rimarrà per 15 giorni.

Li,

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MIOZZO ANTONIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione, è **diventa esecutiva** in data _____

per decorrenza dei termini di cui all'art.134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li,

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
MIOZZO ANTONIO